

## MOBILITÀ SOSTENIBILE

Rapporto di Banca Ifis: oltre 3,2 milioni di pezzi fabbricati, fatturato in aumento del 7,4% trainato dall'e-Bike e dal reshoring

# Italia leader nelle biciclette

Siamo il primo Paese produttore in Europa con una quota di mercato del 21% davanti alla Germania

**Ernesto Fürstenberg Fassio**

*«Sono due i fenomeni rilevanti per la nostra economia: l'ascesa del cicloturismo e il rientro dall'estero di attività produttive»*

**I dati**

*Alto tasso d'innovazione con il 25% degli imprenditori che nel biennio 2020-21 ha aumentato gli investimenti*

### ANGELA BARBIERI

••• Con oltre 3,2 milioni di pezzi fabbricati nel 2021, l'Italia è il primo produttore europeo di biciclette e paese leader della smart mobility. Una crescita trainata dal fenomeno e-Bike e dal reshoring, ovvero il rientro in Italia delle attività produttive. Sostenuto anche l'incremento del fatturato, in aumento del +7,4% rispetto al 2020 a 1,6 miliardi di euro. Sono alcuni dei dati che emergono dalla seconda edizione della ricerca «Ecosistema della Bicicletta» realizzata da Banca Ifis per fotografare andamento e prospettive di un settore protagonista della transizione sostenibile.

Lo studio, presentato nell'ambito dell'«Italian Green Road Award - Oscar del Cicloturismo Italiano», di cui l'Istituto quest'anno è main partner, ha inoltre analizzato due trend che guidano lo sviluppo del comparto: reshoring e cicloturismo. «L'Ecosistema della Bicicletta mette in luce quest'anno due fenomeni rilevanti per l'economia del Paese: l'ascesa del cicloturismo e il reshoring delle attività produttive. Per quanto riguarda il «viaggiare dolce», lo studio rileva aspetti positivi per la sostenibilità, il benessere psico-fisico e l'inclusione, ma anche e soprattutto l'impulso che imprime all'economia, con risvolti immediati sui servizi e il turismo. Anche per questo in linea con l'obiettivo di Banca Ifis di promuovere la crescita sostenibile dei territori -

abbiamo lavorato insieme ad autorevoli stakeholder del settore per mettere a sistema diverse competenze che lavorano per costruire uno sviluppo economico che abbia impatti positivi sull'ambiente e sulle comunità in cui operiamo», ha dichiarato Ernesto Fürstenberg Fassio, Vice Presidente di Banca Ifis.

La ricerca evidenzia un settore particolarmente dinamico e resiliente: nel triennio 2021-2023, infatti, l'incremento nella produzione di biciclette è previsto di oltre il 7% anno su anno. In vetta l'eBike che con un +25% arriva a rappresentare l'11% della produzione (in aumento dal 9% dal 2020). L'Italia si conferma primo produttore europeo con una quota di mercato del 21%, seguito da Germania e Portogallo, e con un saldo export/import di biciclette positivo per 1,3 milioni di pezzi e in crescita del +23% sul 2020. L'aumento della domanda ha sostenuto anche i ricavi: +7,4% l'incremento nel 2021 sul 2020 e +7,3% la crescita media annua del fatturato dei produttori attesa nel biennio 2022-2023, alla fine del quale potrebbe superare 1,8 miliardi di euro. Il comparto italiano della bicicletta è caratterizzato da un alto tasso di innovazione: il 25% dei produttori ha aumentato la quota degli investimenti nel biennio 2020-2021 e un altro 70% li ha mantenuti invariati proseguendo sul percorso dell'innovazione tecnologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Benessere sui pedali

Il rapporto di Banca Ifis evidenzia benefici psico-fisici del cosiddetto viaggiare dolce in bicicletta. A sinistra, una ragazza in bici nel centro di Roma (LaPresse)